REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2004 *del* 07/06/2012

Prot n° 201201906 ***del*** 02/03/2012

Ditta proponente V.E.PRA.L. spa

Oggetto Realizzazione centro di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali solidi finalizzato al recupero di materia ed energia

Comune dell'intervento CELANO ***Località*** ind.le via Tiburtina Valeria

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti *(in seconda convocazione)*

Dirigente Servizio Beni Ambientali	arch. Pisano - Presidente
Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione	Arch. Tedeschini (delegato)
DirigenteConservNatura	
DirigenteAttivitàEstrattive:	
DirigenteServizio Amministrativo:	avv. Valeri
Segr. Gen. Autorità Bacino	
Direttore ARTA	geol. Ferrandino (delegato)
DirigenteRifiuti:	dott. Gerardini
Dirigente delegato della Provincia.	(AQ) dott.ssa Bernardi (delegata)
Comandante Prov.le CFS - TE	
Comandante Prov.le CFS - AQ	ing. Sista (delegato)
Comandante Prov.le CFS - CH	
Comandante Prov.le CFS - PE	
DirigenteTecnicoAT	
DirigenteTecnicoCP:	

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA - L'AQUILA - REGIONE ABRUZZO

Relazione istruttoria Istruttore ing. De Iulis

TITOLO Realizzazione centro di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali solidi finalizzato al recupero di materia ed energia
PROPONENTE V.E.PRA.L. spa con sede legale in Fosso Imperatore Nocera Inferiore (Sa)
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO Comune di Celano- Zona ind.le via Tiburtina Valeria RESPONSABILE DELLO SIA ing. M. Toscano
ARRIVO prot. N. 1906 del 02.03.2012

Mod. GRA-A01 - Nuova IPA srl Bazzano (AQ)

PUBBLICAZIONE quotidiano Il Centro del 28/02/2012 (pag.30)
ALLEGATI : Studio impatto ambientale - Relazione geologica - Relazione tecnico illustrativa - Sintesi non tecnica - Valutazione di impatto acustico - Tav 2 Planimetria generale - Tav 3 Planimetria generale con schema raccolta acque reflue - Pagamento oneri istruttori - Stralcio oneri

---

Il progetto attiene alla realizzazione di un impianto finalizzato allo smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, alcuni dei quali sottoposti ad un processo di gassificazione per la produzione di energia elettrica.
L'impianto sarà collocato in un capannone già esistente ubicato nella zona artigianale-commerciale di via Tiburtina Valeria nel comune di Celano.
La pubblicazione è stata effettuata sul quotidiano Il Centro del 28/02/2012 (pag.30) citando l'All. III lett. N "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettere R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152". Non sono state trasmesse le copie delle note di invio agli altri enti preposti.

Si rappresenta che la documentazione trasmessa non fornisce le informazioni necessarie per un'adeguata valutazione istruttoria, in particolare per quanto segue.
1. Lo Studio di impatto Ambientale non contiene le informazioni previste dall'art. 22 del D.Lgs 152/2006: è estremamente carente la descrizione del ciclo produttivo, del processo di gestione dei rifiuti, dei sistemi per la gestione delle acque di processo e meteoriche e di quelli per l'abbattimento delle emissioni, la quantificazione delle emissioni e la conseguente valutazione degli impatti (soprattutto in atmosfera), ecc...
2. In merito ai rifiuti trattati, viene allegato un copioso elenco di codici CER, per un quantitativo totale di più di 2 milioni di t/anno (senza tuttavia indicare la quantificazione dei rifiuti trattati per ogni attività), sebbene poi si dichiari che la capacità massima dell'impianto è di 104.400 t/anno.
3. Risultano assenti i dati necessari (comprese le carte di inquadramento territoriale) per individuare e valutare i principali impatti, sull'ambiente e sul patrimonio culturale, che il progetto può produrre sul contesto; manca la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli eventuali impatti negativi rilevanti; è inoltre assente il piano di monitoraggio.
4. Non è stato trasmesso il progetto definitivo dell'intervento, come invece richiesto al comma 1 dell'art. 23 del DLgs 152/2006.
5. Nella pubblicazione, non viene dichiarata l'attività di gassificazione (che ai sensi dell'all. C alla parte quarta del D.lgs 152/2006 è operazione di recupero R3) né le attività di smaltimento D15 e messa in riserva R13 dei rifiuti pericolosi e non pericolosi; per tutte le attività svolte, il progetto rientra pertanto anche nelle tipologie progettuali dell'allegato IV p. 7 lett. Za e zb nonché dell'All. III lett q.

Nel periodo di pubblicazione, sono pervenute tre osservazioni acquisite in atti come segue:
- prot. 3776 del 04.05.2012 a firma di Raffaele Marianetti e altri
- prot. 3574 del 30.04.2012 a firma del foglio Il Martello
- prot. 3729 del 03.05.2012 a firma del WWF Marsica

Tali osservazioni segnalano tra l'altro quanto sopra esposto.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta V.E.PRA.L. spa

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione centro di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali solidi finalizzato al recupero di materia ed energia

da realizzarsi nel Comune di CELANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

ESPRIME PARERE

Mod. GRA A01 - Nuova IPA srl Bazzano (AQ)

NON FAVOREVOLE PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto gli elaborati progettuali non contengono gli elementi descritti all'art. 22 del D.Lgs. 152/2006, necessari a permettere un'idonea valutazione dell'intervento.

I presenti si esprimono all'unanimità.

arch. Pisano - Presidente

Arch. Tedeschini (delegato)

avv. Valeri

dott. Gerardini

(AQ) dott.ssa Bernardi (delegata)

ing. Sista (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

Di Carlo (segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizo viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA - REGIONE ABRUZZO - L'AQUILA